

IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021

CITTA' DI SEREGNO



Allegato A)

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE – VALORE PUBBLICO, SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

1.1 Il valore pubblico e le linee strategiche

Ispirandoci al modello di M.H. Moore, la gestione strategica nel settore pubblico necessita di uomini e donne che si facciano interpreti, con un ampio margine di azione, delle esigenze della comunità dei cittadini di riferimento: solo in questo modo ovvero con un approccio che *adatta il concetto di strategia di livello corporate mutuato dal settore privato alle specifiche situazioni del pubblico*, è possibile creare le condizioni per favorire il cambiamento nelle organizzazioni pubbliche al fine di incrementare il valore pubblico per i cittadini.

Emerge, quindi, la necessità di favorire leader pubblici non tecnici, il cui successo è misurato dalla capacità di dialogare dialetticamente con il potere politico, di adattarsi alle richieste politiche e dell'ambiente, dalla capacità di incrementare tale valore.

In tale prospettiva, M.H. Moore riconosce l'importanza individuale del management pubblico nel contribuire ad identificare il bene comune; un management, quindi, in grado di interpretare le aspirazioni della collettività, contribuendo alla realizzazione delle stesse aspirazioni. Se è vero che *l'io collettivo*, che si esprime attraverso le istituzioni rappresentative democratiche, fonte di legittimazione dell'attività amministrativa, rimane indiscusso arbitro del valore pubblico, il management pubblico è un coproduttore e traduttore nella prassi del valore da realizzare ovvero traccia le mappe operative, mentre le aspirazioni collettive costituiscono la bussola di riferimento.

Il successo di una simile prospettiva è dato da cinque tecniche per una vincente gestione politica ovvero il management pubblico:

1. deve saper diagnosticare chi ha ruoli fondamentali nel prendere le decisioni, ripercorrendo la catena burocratica del potere e ricevendo approvazione ad ogni stadio, stimando le posizioni dei diversi attori, cogliendo il momento favorevole per la trattativa, agendo con approccio pragmatico e flessibile;
2. deve produrre decisioni di alta qualità che siano corroborate da un'ampia consultazione con gli stakeholder, dall'uso di commissioni specifiche, utilizzare analisti politici, saper confrontarsi con l'incertezza;
3. deve essere efficace nella "negoziazione";
4. deve dare importanza al "dibattito pubblico" per comprendere meglio le aspettative dei vari attori sociali, ricevere consigli e arrivare ad accordi collettivi;
5. deve essere competente nella "comunicazione strategica", condurre ricerche e creare focus group per conoscere direttamente l'opinione dei cittadini sui servizi ricevuti, oltre a saper trasmettere un'immagine positiva per motivare la comunità.

Innestando il proprio percorso pianificatorio sugli spunti di M.H. Moore, il Comune di Seregno si è dotato di un'Agenda Strategica, quale strumento agile, chiaro e puntuale, capace di guidare e stimolare lo sviluppo futuro della Città. Uno strumento nato dal coinvolgimento di diversi attori territoriali e da un approccio basato sull'ascolto sociale in una prospettiva intersettoriale che abbraccia una molteplicità di campi dell'azione amministrativa e che si pone come ausilio con l'ambizione di contribuire a ridisegnare la "Seregno del domani". Un documento, quindi, che:

*Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di SEREGNO
Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico, Semplificazione e Digitalizzazione*

1. che attesta la scelta di una progettualità di intenti, pensando al 2030, ma partendo da ora, dove ogni iniziativa, azione e progetto attivato e attivabile si inquadra all'interno dei macro obiettivi strategici di sviluppo in esso definiti, frutti di un'approfondita analisi del contesto territoriale, socio-economico e culturale locale, dell'individuazione dei "fattori abilitanti" quali componenti che se da un lato descrivono gli elementi di unicità della nostra città, dall'altro ne tracciano potenziali traiettorie di sviluppo;
2. costruito aprendosi alla condivisione partendo dal basso, avvalendosi di consultazioni aperte alla città, i cui contributi sono stati elaborati, approfonditi in incontri, sondaggi, interviste, tavoli progettuali e che hanno visto la partecipazione attiva e costruttiva di singoli cittadini, delle tante e dinamiche associazioni, delle scuole, delle diverse realtà imprenditoriali, ma anche di attori sovralocali che hanno consentito di traguardare la dimensione locale verso una scala di più ampio respiro.

La costruzione dell'Agenda "*Seregno 2030: Crocevia di opportunità*" parte dall'inquadramento sovraordinato dell'AGENDA ONU 2030 Obiettivi di sviluppo sostenibile e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Italiano - PNRR, che rappresentano il contesto strategico in cui la "vision" della Seregno del domani si concretizza in un programma integrato di sviluppo sostenibile.

Il processo attuato ha consentito di definire la "vision" di Seregno quale "*Città-Crocevia*". Simbolo per eccellenza di incontro e di scambio di esperienze, il crocevia ben rappresenta il futuro che la nostra Città vuole essere: una comunità connotata da una forte identità, al centro di un sistema territoriale ampio, che cura e valorizza le proprie risorse ambientali, territoriali, sociali, culturali e produttive e che intesse, attraverso relazioni complementari e azioni innovative, reti di scambio con altri sistemi territoriali per affrontare le sfide globali del prossimo futuro.

Ragionare in termini di "crocevia" significa per Seregno operare su due piani:

1. quello della valorizzazione degli elementi di unicità e quello dell'equilibrio tra spinte endogene ed esogene. Da un lato, infatti, "essere crocevia" significa per Seregno valorizzare e accrescere i suoi fattori abilitanti, ovvero:
 - a. amplificare la qualità di vita e l'abitabilità per i cittadini residenti e per nuove persone;
 - b. consolidare l'identità territoriale perché la Città possa affacciarsi sulle reti lunghe con una propria specificità capace di tessere relazioni virtuose di complementarietà;
 - c. sfruttare la posizione baricentrica per fare del territorio non un spazio di mero passaggio e transito ma di scambi virtuosi.
2. quello del giusto equilibrio nel proprio modello di sviluppo, scongiurando l'eccessiva chiusura che la renderebbe refrattaria a qualsiasi tipo di innovazione perché ancorata su confini ristretti e identità del passato ed evitando al contempo l'eccessiva apertura, con il rischio di perdita della forte identità che la contraddistingue.

Essere crocevia per Seregno significa attrezzarsi per fare il "salto di scala" e conquistare la dimensione adeguata ad accogliere le sfide globali del prossimo futuro: non si tratterà di "aggiungere" semplicemente reti lunghe a quelle corte, nuova popolazione a quella residente, nuovi insediamenti produttivi a quelli esistenti; si tratterà piuttosto di considerare queste diverse componenti come parte di un unico sistema che cresce e si sviluppa se le diverse parti vengono concepite in maniera integrata.

*Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di SEREGNO
Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico, Semplificazione e Digitalizzazione*

L' "essere crocevia" di Seregno si esprime, infatti, in maniera significativa e adeguata nella "combinazione" di differenti temi progettuali: è nell'intersecazione tra quelli territoriali, con quelli economici e quelli sociali, che si massimizza il valore aggiunto di un disegno strategico che conferisce identità e coesione alla Città, tesse relazioni virtuose reinterpretando i suoi valori territoriali, costruisce reti di scambio solidali e non gerarchiche tra i sistemi territoriali.

Lo schema strategico che scaturisce da questa visione genera 6 configurazioni di "Seregno crocevia" per il 2030: crocevia di servizi avanzati, benessere, innovazione, cultura, Welfare di comunità, sostenibilità e resilienza.



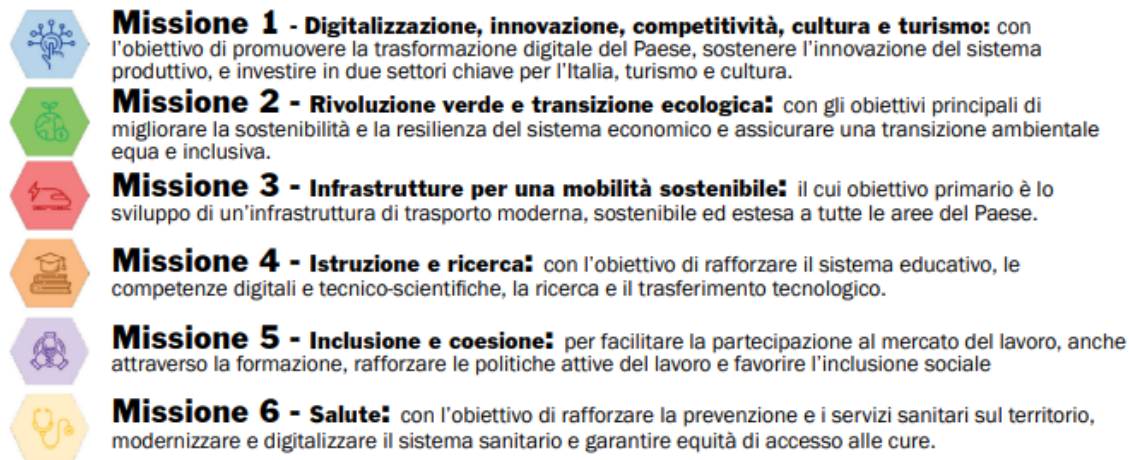
Nello specifico gli ambiti che concorrono alla definizione dell'Agenda Strategica per la creazione di "valore pubblico" derivano:

1. dagli obiettivi di **Agenda ONU 2030** ovvero:

*Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di SEREGNO
Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico, Semplificazione e Digitalizzazione*



2. dalle missioni del **PNRR** ovvero:



L'articolazione dell'Agenda Strategica in macro obiettivi e proposte progettuali è ulteriormente affinata dalla individuazione dei seguenti interventi progettuali:

*Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di SEREGNO
Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico, Semplificazione e Digitalizzazione*



Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di SEREGNO
Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico, Semplificazione e Digitalizzazione



Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di SEREGNO
Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico, Semplificazione e Digitalizzazione

Quanto precedentemente rappresentato è ulteriormente armonizzato con quanto definito nelle linee programmatiche di mandato ovvero il documento con il quale il Comune di Seregno ha espresso gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D. Lgs. n. 267/2000, il cui principio ispiratore è stato tradotto sin dal suo sorgere in un programma concreto e realistico, nato dall'ascolto del territorio, dal dialogo con le persone che lo abitano, sia dei singoli sia delle associazioni e dei gruppi, che hanno manifestato i loro bisogni reali, le loro difficoltà quotidiane, ma anche i loro sogni e le speranze.

In particolare, la pianificazione e l'esecuzione delle opere e degli interventi, l'offerta dei servizi e la costituzione dei tavoli di lavoro vogliono rappresentare la modalità tangibile con cui l'Amministrazione intende rispondere a queste necessità, avendo come obiettivo primario quello di incrementare il benessere dei propri cittadini nei molteplici ambiti che attengono alla vita quotidiana, quali la famiglia, lo studio e la formazione, l'impresa e il lavoro, la casa, la salute, il tempo libero e lo svago, lo sport, l'ambiente, la sicurezza, le relazioni e non ultimo la fiducia nelle istituzioni. Le valutazioni di opportunità degli interventi e dei progetti sono guidati esclusivamente dal criterio della loro capacità intrinseca di soddisfare queste esigenze, in una visione di ampio respiro, che vede il "bene collettivo" anteposto a quello del singolo, la ricerca del "bene comune" come principale obiettivo da perseguire attraverso relazioni e comportamenti che trasformano un "bene di nessuno" in un "bene di tutti". Viene chiamata in gioco la responsabilità personale, in base alla quale l'interesse privatistico cede il passo a valori universali di democrazia e di solidarietà.

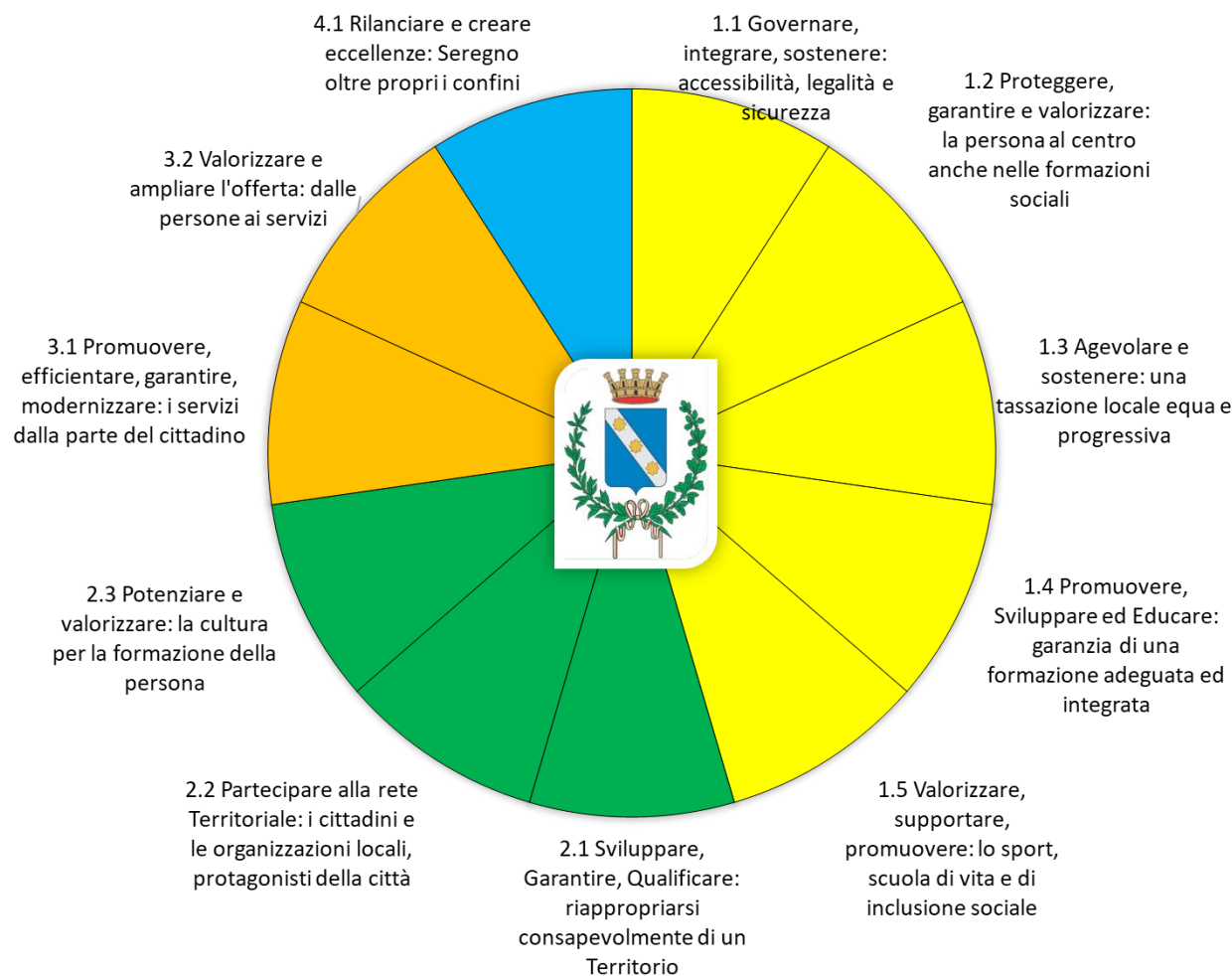
In tal modo si inteso mettere al centro dell'azione politico-amministrativa non un generico "soggetto", ma la "persona", consapevoli che la propria felicità si realizza nella dimensione pubblica, in quanto risulta strettamente connessa alla relazione con l'ambiente e la comunità circostanti e non è invece perseguibile attraverso il mero raggiungimento di traguardi personali.

Le linee strategiche rispetto alle quali sono stati quindi identificati i rispettivi risultati di performance sono come di seguito rappresentate:

1	Scelgo Seregno: dalla parte delle persone	
2	Scelgo Seregno: dalla parte del territorio	
3	Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi	
4	Scelgo Seregno: oltre il territorio	

*Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di SEREGNO
Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico, Semplificazione e Digitalizzazione*

Nell'ambito della successiva articolazione le linee strategiche sono state sviluppate le seguenti azioni strategiche:



La sintesi pertanto tra linee programmatiche di mandato e Agenda Strategica "Seregno, crocevia di opportunità" è come di seguito rappresentata:

*Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di SEREGNO
Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico, Semplificazione e Digitalizzazione*

DUP		AGENDA STRATEGICA					
LINEA STRATEGICA	AZIONI STRATEGICHE	CROCEVIA DI SERVIZI AVANZATI	CROCEVIA SOSTENIBILITÀ	CROCEVIA DI INNOVAZIONE	CROCEVIA DI BENESSERE	CROCEVIA DI CULTURA	CROCEVIA DI WELFARE DI COMUNITÀ
Scelgo Seregno: dalla parte delle persone	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza						
	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali						
	Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva						
	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata						
	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale						
Scelgo Seregno: dalla parte del territorio	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio						
	Partecipare alla rete territoriale: i cittadini e le organizzazioni locali, protagonisti della città						
	Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona						
Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino						
	Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi						
Scelgo Seregno: oltre il territorio	Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre i propri confini						

1. Semplificazione e digitalizzazione

L'art.2 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 attribuisce allo Stato, alle Regioni e alle autonomie locali il compito di assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale, organizzando ed agendo a tale fine utilizzando, con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.

Secondo quanto indicato nel citato decreto, le pubbliche amministrazioni, nell'organizzare autonomamente la propria attività, devono quindi utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Di fatto, le Pubbliche Amministrazioni devono tradurre al loro interno il fondamentale principio del "*digital first*" predisponendo un modello efficace che sia finalizzato a mantenere custodito nel tempo il contesto di dati (anche strutturati), informazioni e documenti (anche e soprattutto nativi) digitali rilevanti per l'ente pubblico, fondendo e coordinando in modalità digitale principi essenziali del diritto e dell'archivistica.

In tale senso, pertanto, il tema della transizione digitale appare determinante per lo sviluppo, la semplificazione e l'ammodernamento della Pubblica Amministrazione. Anche il PNRR ha inteso destinare oltre il 25% delle risorse disponibili alla missione denominata "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*" inerente interventi per incentivare la digitalizzazione degli enti locali (Regioni Province, Comuni, enti sanitari) incentrati su:

- a) rafforzamento delle competenze digitali;
- b) rafforzamento delle infrastrutture digitali;
- c) facilitazione alla migrazione al cloud;
- d) ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale;
- e) la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT;
- f) valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi.

Il Comune di Seregno nel corso degli ultimi anni ha già introdotto un livello di digitalizzazione dei servizi attraverso l'informatizzazione di procedure sia interne che rivolte all'utenza, ulteriormente incrementato per contingenze operative dovute alla pandemia da Covid-19 nel periodo 2020-21, nonché individuato un Responsabile della Transizione Digitale supportato dallo specifico servizio interno appositamente dedicato.

In particolare, a tale figura si chiede di:

- 1) il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- 2) l'indirizzo e il coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- 3) l'indirizzo, la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;

*Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di SEREGNO
Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico, Semplificazione e Digitalizzazione*

- 4) l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- 5) l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- 6) la cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;
- 7) l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- 8) la progettazione e il coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;
- 9) la promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- 10) la pianificazione e il coordinamento del processo di diffusione dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità e del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
- 11) la pianificazione e il coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

In relazione a quanto sopra rappresentato, nel corso del triennio 2023/25 si provvederà a dare corso ai seguenti obiettivi:

- 1) Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud dei seguenti software:
 - a. Gestione economica del Personale ("Serpico");
 - b. Gestione cimitero;
 - c. Gestione Pratiche Edilizie Globo Solo1;
- 2) Migrazione in cloud dell'Active Directory di autenticazione dell'accesso degli utenti alla rete, per abilitare soluzioni cloud di file sharing/archiviazione cloud (File system);
- 3) Realizzazione di un'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali orientati al cittadino, mediante uno Sportello Telematico Polifunzionale che consenta l'invio di istanze online;
- 4) Digitalizzazione degli avvisi pubblici - Integrazione con la nuova Piattaforma Notifiche Digitali (PND)) delle Notifiche violazioni al codice della strada e delle Notifiche violazioni extra codice della strada;
- 5) Piattaforma Digitale Nazionale Dati, favorendo in tal modo l'applicazione delle linee guida AGID in termini di open data e interoperabilità. Integrazione di n. 3 "API" – Application Programming Interface – nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- 6) Implementazione e attivazione dello Sportello telematico polifunzionale.

Infine, l'ulteriore digitalizzazione dei servizi terrà conto, nell'attività di progettazione e al fine di garantire la piena fruibilità dei servizi, dei bisogni specifici dei cittadini ultrasessantacinquenni e disabili (art. 6 comma 2 lett. f) del D.L. n. 80/2021).